



Festival della Comunicazione 2016

## La scalata del web di Salvatore Aranzulla – Festival della Comunicazione

9 settembre 2016 [Deborah Gianinetti](#)

La domanda conduttrice del festival –web sì o web no?- ha qui trovato una risposta piuttosto netta: assolutamente sì. Il giovane imprenditore informatico Salvatore Aranzulla ci ha mostrato la strada del suo grande successo in rete, costellata di idee innovative e strategie vincenti.

Ha preso in mano il suo primo computer, quasi per caso, in giovanissima età: a 10 anni ha convinto i suoi genitori a comprargli il primo dispositivo, ed è stato amore a prima vista. Impara ad utilizzarlo totalmente da autodidatta, divertendosi –profeticamente- a risolvere i problemi che riscontra nei programmi installati.

A 12 anni la svolta: scopre internet e ciò gli permette di dialogare e confrontarsi con persone molto lontane, avvicinandolo sempre di più al mondo social.

Vista la sua spiccata propensione alla risoluzione dei problemi informatici, comincia ad aiutare i suoi amici attraverso una news letter, che dopo poco si trasformerà nel suo famoso sito internet.

## RASSEGNA STAMPA

Thequery.it  
10 settembre 2016



### Pagina 2 di 2

Quando, a 17 anni, raggiunge le 300.000 visualizzazioni, capisce che è possibile cominciare a guadagnare dalla sua passione. Inserisce quindi nel sito banner pubblicitari, senza però lasciare mai che questi influenzino i suoi contenuti editoriali.

Visto il successo, Virgilio.it gli propone di collaborare con lui, e così facendo aumenta ancora di più la sua visibilità.

Le visualizzazioni mensili salgono a 13 milioni: quattro italiani su dieci cercano ora informazioni informatiche su Aranzulla.it.

«Oltre alla vendita di spazi pubblicitari, ho anche implementato le affiliazioni», così se, per esempio, recensisce un cellulare, mette anche il link Amazon su cui poterlo comprare, ricevendo una percentuale sulla vendita.

Così facendo è arrivato nel 2016 a fatturare quasi 3 milioni di euro: una cifra esorbitante vista la sua giovane età.

Questo gli permette non solo di pagare adeguatamente i suoi collaboratori, ma anche di assicurare un altissimo livello dei contenuti del sito: tutti gli articoli vengono costantemente aggiornati seguendo il progresso della tecnologia .

«**Il web mi ha permesso di rendere la mia passione il mio lavoro**, mi permette di viaggiare e confrontarmi con le più svariate persone», con buona pace di coloro che hanno voluto a tutti i costi chiudere la sua pagina di Wikipedia.